Associazione Volontari Italiani Sangue

AVIS ESTE INFORMA - Periodico Trimestrale Iscrizione n. 2188 del 31/08/2009 - Registro della Stampa Tribunale di Padova - Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento postale - D.L 353/2003 (conv. In L. 27/02/04) art. 1. c. 2 DCB PD" - Stampa: Grafica Atestina Este (PD)

anno VI - n. 1 - aprile 2014

AVIS news Este Informa

News dalla Sede di Este

SOMMARIO

pag. 1: Editoriale
pag. 2/3: Assemblea dei Soci 2014
pag. 4/5: l'Avis di Este in numeri
pag. 6: Servizio di accoglienza al Centro
pag. 7: Nuovo Sit - Prenotazione della donazione
pag. 8: Un giorno in salute
pag. 9: Aggiornamento documento privacy
pag. 10/11: Progetto scuola
pag. 12: Sport e Avis
pag. 13: TEAM bike Este
pag. 14/15: Dai Gruppi di Zona
pag. 16/17: Brevi dalla Sede
pag. 18: Appuntamenti avisini
pag. 19: Gita sociale a Busseto
pag. 20: Ultima pagina

"...la gioia che da la gioia degli altri..."

Il 2014 sta avanzando a grandi passi, come a grandi passi si susseguono giorno dopo giorno tutta gli impegni che l'attività associativa nel suo svolgersi calendarizza: bilanci, assemblee, organizzazione delle chiamate, eventi a promozione della mission associativa, programmazione delle iniziative sul territorio, assemblee delle Avis sovraordinate, progetto scuola, gestione della Sede, tutte le Vostre donazioni, ... sono alcune delle tante cose che **solo grazie alla presenza del Volontario** l'Associazione riesce a fare.

Ma cosa ci spinge ad andare in Sede per impegnarci in una delle cose da fare sopra descritte, **cosa vi spinge ad andare a donare** quando l'Operatore di Avis Este chiama e ricorda la donazione: nessuno, **è una libera scelta**.

Non vi sono **né onori né carriera nel mondo del volontariato**, solo tanto ma tanto tempo dedicato agli altri.

Serve? Giudichiamolo insieme da una sola riflessione: domani tutti i Volontari, impegnati in qualsiasi modo, si fermano.

Nel nostro caso **tutta l'attività del sistema sanitario legata all'uso del sangue collasserebbe** nel giro di qualche giorno, forse anche meno, e tutta quella parte di ammalati che **hanno bisogno della nostra presenza** si troverebbero in gravissima difficoltà.

Ecco perchè non dobbiamo **mai stancarci di compiere quel gesto meraviglioso** che è la donazione volontaria.

E' per questo che dobbiamo essere forti nel nostro impegno di solidarietà affinchè **l'assenza non prevalga sulla presenza**, e perchè quel gesto ci ricolmi sempre più de' "*...la gioia che da la gioia degli altri...*".

E' il tempo della Pasqua.
Un pensiero per tutti Voi Donatori e per le Vostre Famiglie, che questo passaggio ci faccia ancora più convinti che solo la presenza può essere di aiuto e conforto alle molte persone che le difficoltà, familiari e/o sociali, relegano troppo spesso in quella sorta di terra di nessuno che è l'assenza.

Assemblea dei Soci anno 2014

Lo scorso 23 febbraio 2014 si è tenuta presso la Sala Nassiriya del Comune di Este (che si ringrazia per la collaborazione) l'Assemblea Ordinaria dei Soci dell'Avis Comunale di Este.
Come sempre avviene in questa occasione, si è fatto il punto della situazione relativamente all'anno appena concluso e si sono gettate le basi per la programmazione del 2014.
L'anno che abbiamo davanti sarà sicuramente portatore di cambiamenti importanti, a tutti i livelli il confronto su nuovi modelli operativi e gestionali è aperto e sicuramente qualcosa da rivedere c'è considerando anche le ristrettezze economiche che in qualche stanno cominciando a far sentire quella che possiamo definire "la loro legge".
Pubblichiamo la relazione proposta in Assemblea dal Presidente Federico Aghi a nome del Consiglio Direttivo.

RELAZIONE ASSEMBLEA DEI SOCI AVIS COMUNALE DI ESTE - ESTE, SALA NASSIRIYA - 23 FEBBRAIO 2014

Signori Soci convenuti, prima di inoltrarci nell'esposizione che segue, è doveroso ricordare tutti quei nostri amici di viaggio che non sono più tra noi.

La relazione alla quale si darà lettura, vuole essere un modo per proporre alcune riflessioni e spunti in merito alla promozione del messaggio a sostegno della donazione volontaria e gratuita del sangue, mission della quale come AVIS siamo i sostenitori primari, in considerazione del percorso fin qui fatto e da ciò che in prospettiva prevediamo possa essere la strada futura per la nostra Comunale.

La prima riflessione che si propone all'Assemblea parte dall'analisi delle iscrizioni all'Associazione dell'ultimo periodo: molte sono frutto dell'attività, oramai consolidatasi, del gruppo dell'area scuola; una splendida realtà che ottimizzando idee proprie ha ottenuto anche nel 2013 risultati assai positivi. Il dato riferito al periodo di sviluppo del progetto dimostra inoltre che i nuovi donatori pervenuti attraverso questa iniziativa, continuano la loro opera donazionale nel 90% delle idoneità effettuate; un segnale positivo per l'Associazione e che smentisce quei luoghi comuni a cui troppo spesso il pregiudizio verso le giovani generazioni, ci riconduce.
In quest'ambito rientra sicuramente anche tutto ciò che viene organizzato dal gruppo di lavoro facente capo all'area dello sport, settore operativo della nostra sede che con passione continua la sensibilizzazione negli ambienti sportivi, con il coinvolgimento anche della possibile sfera familiare, e che tanti nuovi iscritti ha portato e continua a portare anch'esso nella nostra Avis.
Sono due segmenti tra le attività della Sede che vale la pena seguire e incentivare.

A quanto sopra detto si aggiunge, ovviamente, i restanti impegni nel territorio che raggruppano quanto viene realizzato attraverso iniziative e manifestazioni proprie o in collaborazione, e dalle quali la nostra Comunale attinge in buon numero i propri nuovi iscritti.
La seconda riflessione la si deve porre nella ricaduta che le nuove linee guida riguardanti la raccolta del sangue, in fase di valutazione nei tavoli tecnici di riferimento e sulle quali le Avis sovraordinate hanno aperto un dibattito, avranno sul nostro attuale sistema di convocazione del donatore e sugli effetti dello spostamento dell'attività di raccolta verso il nuovo polo ospedaliero di Schiavonia.
Sarà un momento topico che deve vedere alta l'attenzione della Sede in quanto si verificheranno esigenze di supporto per i nostri associati, e ai quali dovremo rilasciare una sola ed unitaria risposta positiva attraverso il consiglio e l'accompagnamento in quell'inevitabile cambiamento che li coinvolgerà sia per l'accesso alla donazione che per la nuova location trasfusionale.
In funzione anche di ciò, va sottolineato l'avvio dalla prima settimana di febbraio 2014 del servizio di accoglienza e assistenza ai donatori, che sottolinea l'impegno della Sede nel voler seguire ancora più da vicino i propri donatori.
In questo senso si fa notare che se tale servizio fosse stato istituito prima, come argomentato in altre occasioni, forse oggi avremmo condizioni di dialogo con gli associati più "rodate" e dirette, con la possibilità, vista la problematica da gestire oramai imminente, di finalizzare quanto meglio possibile questa importante opportunità di confronto con gli avisini.

Remo Giorio Presidente Onorario dell'Avis Comunale di Este

Un terzo spunto risiede nella necessità di valutare attentamente la capacità di amministrarsi della nostra Sede: quanto ancora si potrà continuare a gestire la nostra Sezione in forma assolutamente volontaria?
In prospettiva di medio e lungo termine e vista la sistematica riduzione di disponibilità temporale da parte della collettività verso il Terzo Settore, sarà possibile mantenere lo standard gestionale attuale?
Non sarebbe bene cominciare già ora un percorso di riformulazione della gestione amministrativa?
Quanto ancora potremo continuare a chiedere ai vari Volontari che si dedicano al funzionamento della sede un costante e gravoso impegno come l'attuale?
In chiusura dello scorso mandato si era accennato alla possibilità di acquisire la personalità giuridica e legale per la nostra Comunale: questo andrebbe concluso per non essere impreparati nel caso di scelte amministrative diverse.

Altro elemento di riflessione sta nel rapporto che l'Avis Comunale di Este ha con il proprio territorio che pur rimanendo molto buono (le donazioni, le iscrizioni e le sinergie poste in essere lo confermano) sembra che, ultimamente, vi sia un po' di rilassamento. Forse dovremmo, tutti insieme, ripensare da dove veniamo:

l'autoemoteca, il nostro Presidente Onorario Remo Giorio, … forse è il caso, tutti insieme, di rispolverare quella passione perché c'è ancora tanto bisogno di Avis.
Anche i rapporti istituzionali, associativi e interni meritano una breve analisi, soprattutto quelli interni.
A parte quanto sopra, siamo presenti nelle Avis sovraordinate in ruoli di primo piano, e anche in altri organismi di volontariato.
Con le varie Istituzioni del territorio il dialogo è ottimo; la nostra festa sociale itinerante forse ne è la prova più concreta.

Merita certamente un accenno anche la realtà tecnologica sviluppata dalla nostra Sede.
I programmi office, per l'amministrazione dei donatori e della contabilità, importantissimi per la gestione della Sede, sono continuamente aggiornati grazie al notevole impegno del Consigliere delegato, della Segreteria e degli incaricati, come pure l'informatizzazione della contabilità prosegue con costanza da parte del Tesoriere e dei suoi collaboratori.
Sito web, mailing list e facebook invece, sono le ultime innovazioni di casa Avis Este e che vanno ad affiancarsi alla carta stampata, cioè al nostro AVIS ESTE Informa.
Sono seguiti dai referenti dell'area giovani e della scuola e stanno regalando molta gratificazione in quanto hanno notevolmente ampliato il nostro pubblico.

Come ultima riflessione si pone la proposta di avviare degli interventi di prevenzione sanitaria programmata per i nostri donatori. La salute è un bene preziosissimo e avviare delle iniziative che non si interpongano tra l'Associazione e il Servizio Trasfusionale, ma vedano comunque soggetto primario la prevenzione per i nostri avisini, considerando che l'Avis di Este potrebbe disporre di risorse in tal senso, questa Presidenza lo ritiene utile e chiede all'Assemblea un mandato perché sia aperto un tavolo di lavoro dove, di concerto con il Collegio dei Sindaci e il Tesoriere, sia valutata questa possibilità.

Si conclude questo intervento con un sentito ringraziamento a tutti gli Avisini dell'Avis Comunale di Este per la sensibilità e dedizione verso la donazione volontaria del sangue, e a tutti i Volontari che in ogni forma e modo portano avanti le numerosissime attività che servono alla buona gestione dell'Avis Comunale di Este.

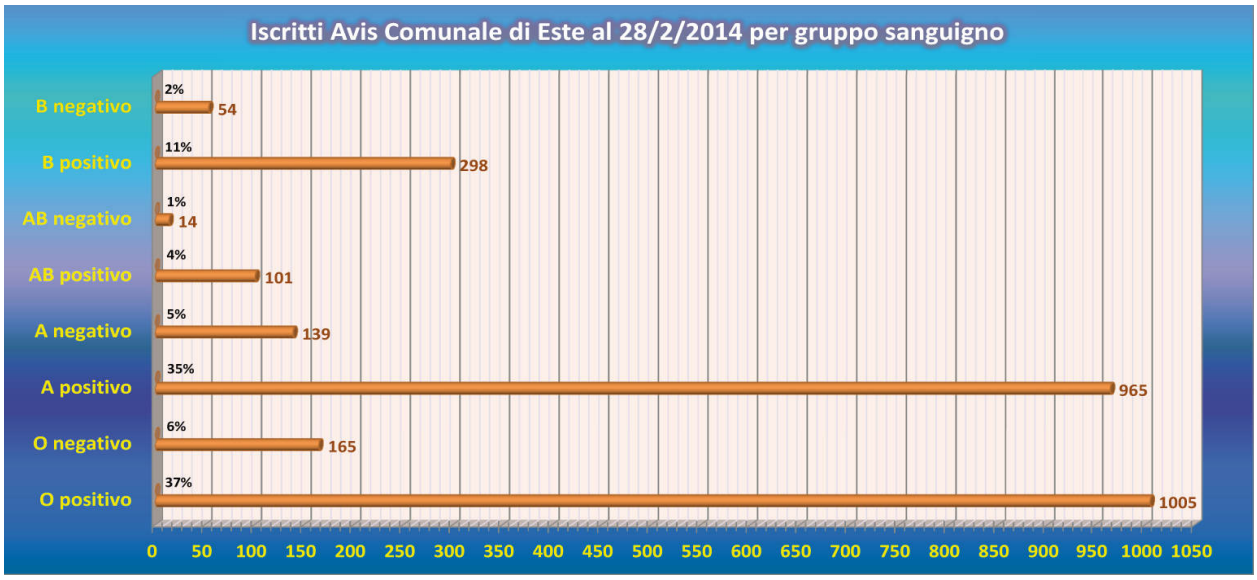
GRAZIE A TUTTI

Assemblea Provinciale 2014: l'Avis di Este c'è

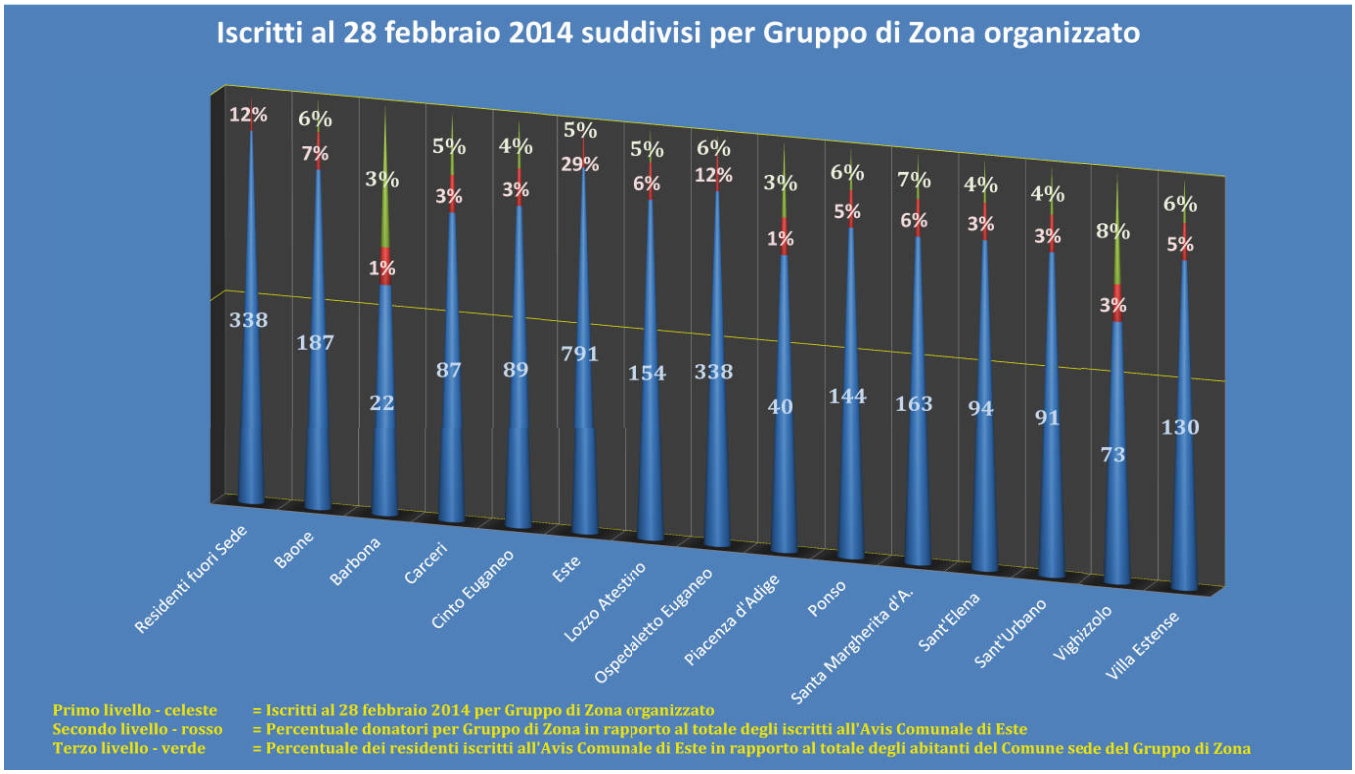
Sabato 22 marzo 2014, con 19 Delegati, 2 Consiglieri Provinciali, il Presidente della Commissione Verifica Poteri, il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti e il Vice Presidente Regionale, l'Avis Comunale di Este è stata presente alla 55^ Assemblea dell'Avis Provinciale di Padova tenutasi a Borgoricco.
La nostra Provinciale è composta da 59 Avis Comunali più 10 Avis di Base (quelle che compongono il Conselvano) e conta al 31/12/2013 n. 25343 donatori effettivi per complessive 41531 donazioni.
I lavori assembleari, durati tutto il pomeriggio del sabato, ci hanno visti parte attiva sia dal punto di vista dei ruoli istituzionali associativi che, come sopra detto impegnano moltissimo la nostra comunale, che dal valido contributo alla discussione degli importanti argomenti toccati dal dibattito: bilancio, relazione morale, chiamata del donatore, programmazione della donazione.
Questi due ultimi sono stati presi in esame anche nella nostra Assemblea di Avis Este, come testimonia la relazione del Consiglio qui a fianco pubblicata, in quanto tematiche molto dibattute attualmente nei vari livelli associativi.
Un sentito ringraziamento ai Delegati per la disponibilità e la pazienza perché, si sa, le Assemblee sono sempre un po' "pesanti" e un augurio di buona continuazione nella loro opera in sede provinciale ai nostri Rappresentanti.

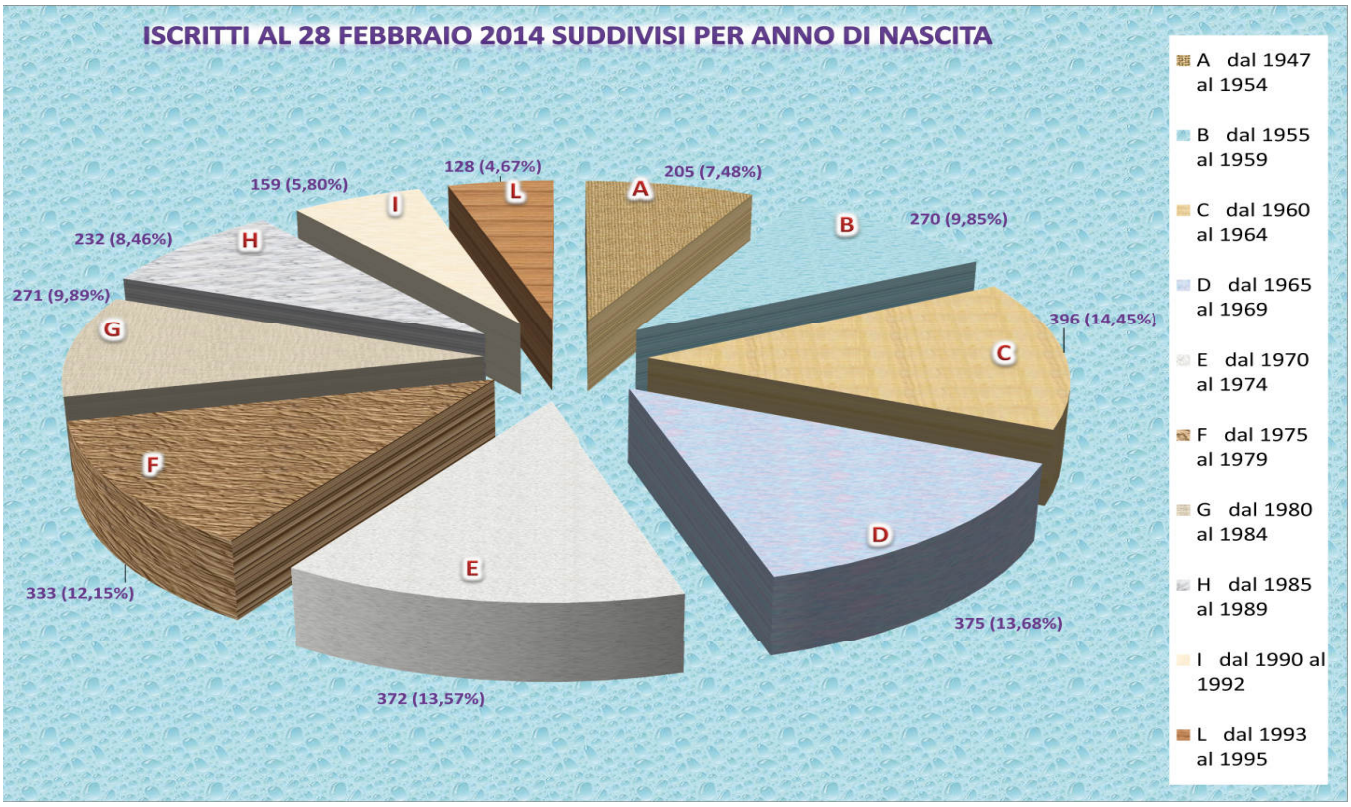
Melato Venceslao

L'Assemblea dello scorso 23 febbraio ha evidenziato in ogni dettaglio i numeri, le dinamiche, le prerogative e progetti che sono stati realizzati e si stanno programmando per far conoscere quanto più possibile le problematiche legate alla necessità in merito alla disponibilità di sangue, che oggi avviene solo attraverso la donazione volontaria, anonima e gratuita.
Nei grafici riportati in queste pagine, viene proposta un'analisi che fotografa numericamente l'Avis Comunale di Este alla data dell'appena concluso anno sociale.
I numeri sono, di solito, abbastanza impersonali nell'esprimere un messaggio, però è altresì vero che sono inconfutabili; si

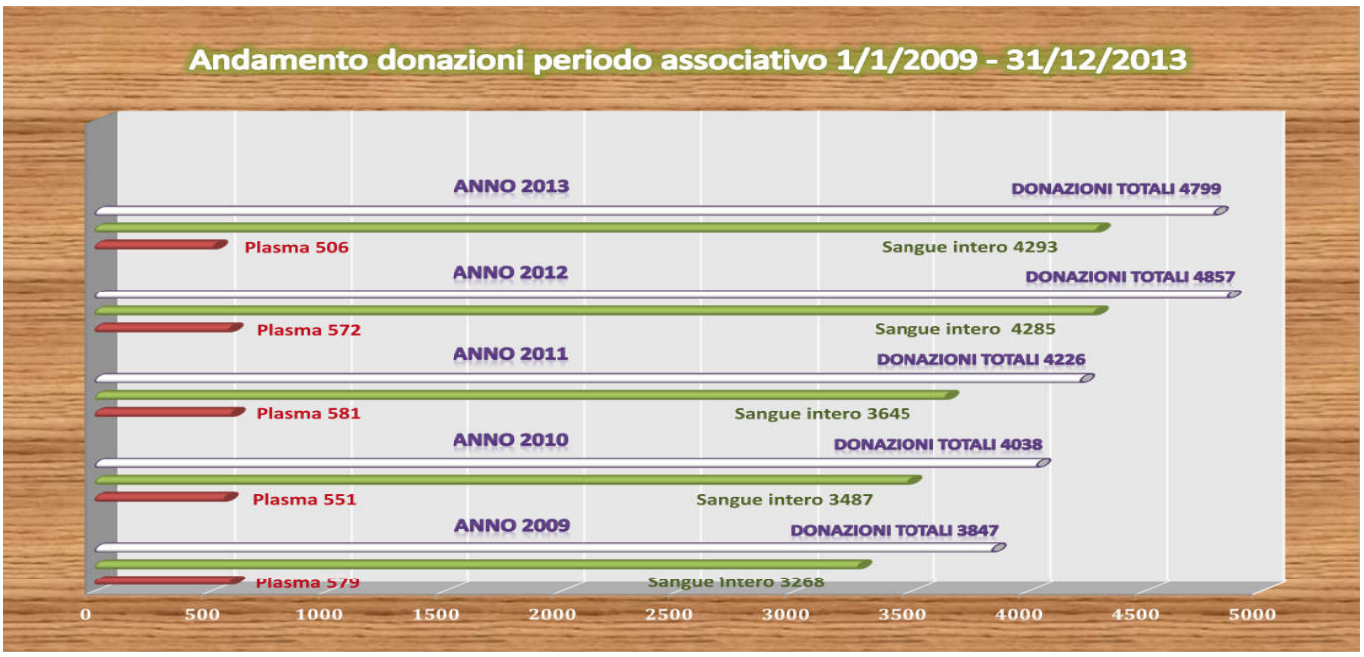


tratta di interpretarli assieme per dare la dimensione della nostra sezione comunale.
Partiamo dal grafico qui sopra che riporta esattamente quanti siete suddivisi per gruppo sanguigno di appartenenza.
La prima osservazione che appare chiara è che abbiamo una presenza massiccia di appartenenti ai gruppi **A+** e **O+**, mentre tutti gli altri gruppi messi insieme ricoprono una bassisima parte di donatori; dal grafico si evince anche la percentuale di donatori **O-**, i cosiddetti donatori universali, di come siano pochi rispetto al numero complessivo.
E' per questo motivo che gli Avisini di quel gruppo si sentono chiamare abbastanza spesso, nei limiti previsti, dai nostri operatori, in quanto solo il loro sangue è in grado di aiutare la medicina in determinate situazioni di criticità.
Lo specchieto qui sotto invece, indica la percentuale di iscritti all'Associazione per singolo comune ove è presente un nostro Gruppo di Zona. Sono evidenziati numericamente gli appartenenti ai vari gruppi (blocco celeste), la percentuae di incidenza rispetto al numero complessivo dei donatori dell'Avis di Este (blocco rosso), e la percentuale di iscritti all'Avis rispetto al numero degli abitanti residenti in quel Comune.





Si osservi come i residenti fuori sede, cioè quei donatori che si iscrivono ad Avis Este e poi si spostano di residenza per i più svariati motivi ma ritengono importante mantenere il contatto con la nostra Sede anzichè un'altra, sia un numero notevole.
Altra osservazione è che la percentuale di iscritti all'Avis non varia molto da Comune a Comune, segnale di una sensibilità molto equilibrata tra la popolazione del territorio dell'Avis di Este.
Altro grafico interessante è quello riguardante gli iscritti ad Avis Este suddivisi per fascia di età: i segmenti B-C-D-E-F-G sono le età con maggiore presenza di popolazione attiva e quindi di donatori; la fascia A si riferisce alla popolazione più anziana, mentre le fascie H-I-L sono i più giovani.
Una considerazione particolare sui due segmenti I-L: molti di questi ragazzi sono arrivati in Avis dal nostro progetto scuola, i numeri indicano chiaramente la bontà di questo progetto.
Per ultimo il grafico qui sotto. Esso indica l'andamento delle donazioni (complessivo fascia bianca, sangue intero fascia verde e plasma fascia rossa) per il periodo preso in esame e cioè 1 gennaio 2009 - 31 dicembre 2013.
E' evidente la crescita della nostra sezione, un lavoro di TUTTI di cui dobbiamo andare fieri ed orgogliosi, un lavoro che sicuramente ha dato la possibilità di ritornare a sorridere a molti ammalati e ai loro familiari ed amici, perchè la difficoltà, quando arriva ed è reale, non si ferma solo davanti ad una porta.



Novità per gli Avisini

A Febbraio di quest'anno è partito, presso il Centro Trasfusionale di Este, il servizio di Assistenza ed Accoglienza ai Donatori. Quest'operazione è stata pensata per poter migliorare la qualità dei tempi di attesa e anche per cercare di ridurli il più possibile. Lo scopo di questa figura sta nel creare un riferimento con cui ogni persona che arriva (che sia per la donazione, per iscriversi o per ricevere alcune terapie mediche, ecc.) può interfacciarsi e ricevere qualunque informazione di cui abbia bisogno, può essere seguita e accompagnata. Inoltre questa figura si occupa di raccogliere i moduli pre-donazione verificandone e garantendone il corretto ordine di arrivo. Da essa vengono poi controllati i principali dati anagrafici dei donatori (e variati a seconda delle necessità) affinché siano sempre aggiornati con quelli del C.T. e dell'AVIS onde evitare la mancata ricezione di avvisi, comunicazioni e quant'altro. Non solo, un altro compito svolto in questo servizio è il "controllo visivo" verso il donatore durante il post-donazione, è perciò utile mantenere un occhio vigile anche durante la sua colazione nel Punto Ristoro per poter così accertare che stia bene e che sia andato tutto bene. La figura rimane comunque disponibile verso qualunque tipo di aiuto possa essere richiesto e autorizzato dal Medico Responsabile. Quindi la presenza di una persona che sbriga per così dire la fase pre-donazione permette al personale medico di svolgere accanto al donatore un lavoro con meno interruzioni e quindi più celere.

<< Devo dire che sono rimasta colpita dalla gioia che i donatori mi hanno trasmesso nel vedermi in "azione" per loro. Mi sento in "dovere" di raccontarvi un fatto che particolarmente mi ha fatto divertire e spero che un sorriso lo strappi anche a voi: *una mattina un simpatico signore sulla sessantina mi chiese più volte se potessi fargli io il prelievo, gli spiegai che non era di mia competenza quindi si diresse "rassegnato" verso i lettini sui quali avviene la donazione. Una volta finito tutto, non ancora contento, lo vidi venire verso di me sventolandomi un qualcosa che non distinguevo bene. Quando fu vicino capii cosa intendeva e lo feci contento mettendogli semplicemente un cerotto!!*. Posso scherzosamente quasi dire che sono i donatori che accolgono me più che io loro!

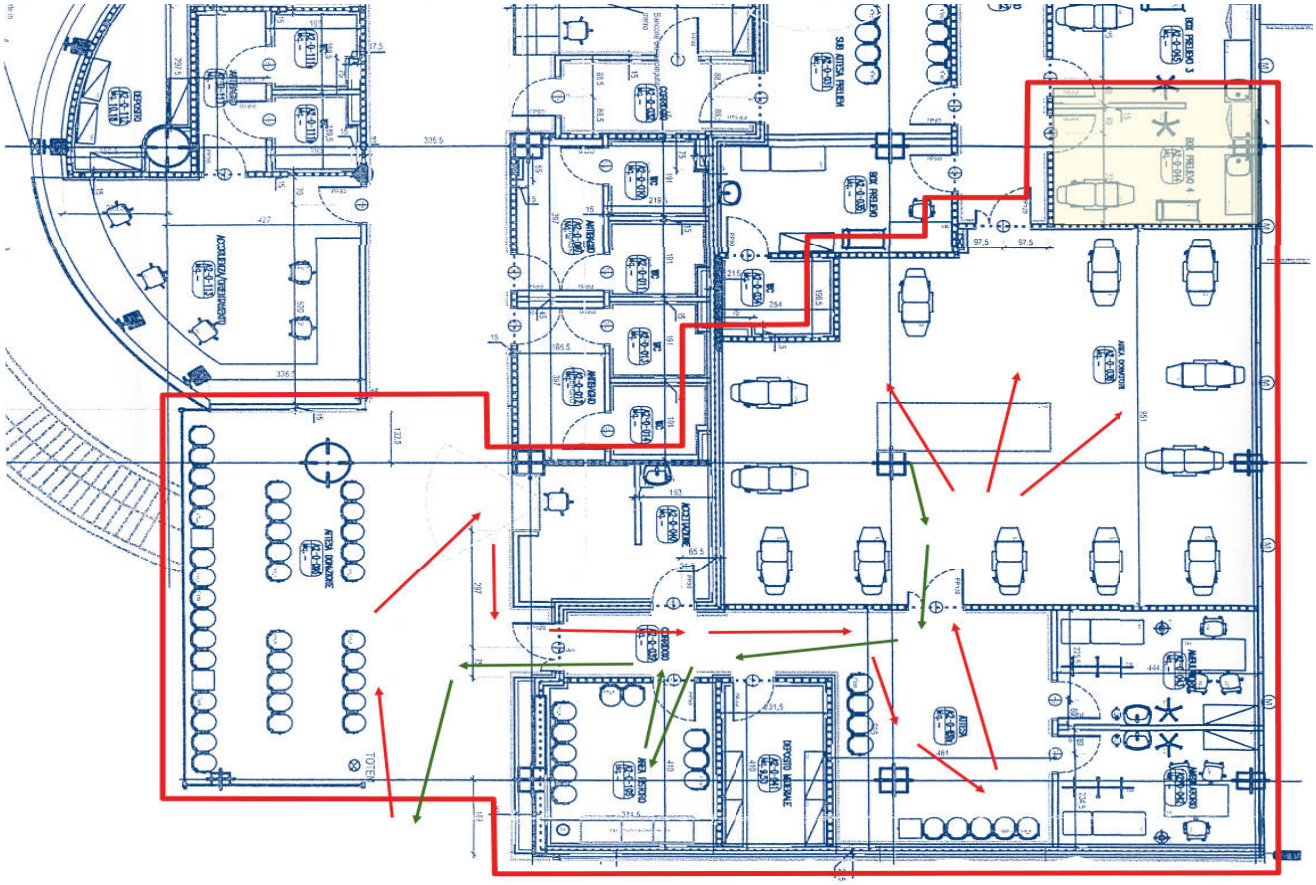
Anche per quanto riguarda il personale medico ho sensazioni molto positive visto che mi sono sentita subito in famiglia dopo l'affetto con cui sono stata ricevuta. È un'avventura nuova per tutti ma speriamo che continui così com'è partita visto che è iniziata col piede giusto. Il nostro obiettivo, che è la cosa più importante, è quello di cercare di dare il meglio sulla qualità e velocità del servizio al donatore. Sia questo anche un modo per esservi più vicini e farvi capire quanto vi siamo riconoscenti per il valoroso gesto che fate. Voglio inoltre ringraziare i donatori che hanno acconsentito a fare qualche scatto fotografico per così abbellire gli articoli su questo giornalino…siete meravigliosi! >>

Un caldo saluto

Giada

Il nuovo Servizio Trasfusionale nel Centro Unico per Acuti di Schiavonia

Come anticipato in altri numeri del notiziario, il punto prelievi di Este è destinato a confluire nel nuovo Centro di Raccolta dell'erigendo ospedale per acuti di Schiavonia.
Il trasferimento è oramai imminente, voci sempre più insistenti indicano lo spostamento entro il secondo semestre 2014.
Le problematiche rimangono sempre le stesse: che il nuovo SIT sia adeguato alle esigenze del notevole numero di donatori che vi confluiranno.
Con le altre AVIS interessate, abbiamo sempre cercato il miglior dialogo possibile con la Direzione dell'USL 17, al fine di creare il giusto confronto affinchè gli spazi del nuovo Centro siano quelli giusti e che i servizi ad esso collegato siano in linea con quanto previsto a tutela la donazione volontaria del sangue.
Appena avremo notizie ufficiali, diramenremo un'informativa su come verrà strutturato l'accesso al nuovo SIT, sulle dinamiche organizzative che sicuramente interverranno visto il numero degli accessi sia per donazioni giornaliere che per idoneità che la struttura dovrà gestire.



Prenotazione della donazione: si parte

Con l'avvio del servizio di accoglienza presso il Centro di Raccolta di Este (ben rappresentato nella pagina accanto dalle parole dell'incaricata) stiamo valutando su quale sia il criterio migliore per dare, a quelli di Voi interessati, la possibilità di prenotare la propria donazione.
Ci siamo confrontati positivamente anche con il Primario del SIT per una valutazione comune, in modo tale da sfruttare al meglio quella che, a nostro avviso, sarà sicuramente un'ulteriore facilitazione alla donazione, soprattutto nell'aspetto della linea temporale.
Come funzionerà: gli Operatori dell'Ufficio di chiamata vi indicheranno le modalità operative (giorno, ora, altro) e sulla base della Vostra decisione prenoteranno la donazione su un'apposita scheda.
Non vi resterà altro che presentarvi nella data e all'ora stabilita per accedere immediatamente alle operazioni preliminari e poi alla sala prelievi, per ritornare in tempi molto brevi alle Vostre cose.
Lo ribadiamo: quelli di Voi che lo desiderano, non è un obbligo.
Va da sé che .... se tutti prenotiamo forse un po' tutti meno aspettiamo ....
L'accoglienza al SIT c'è, gli Operatori della chiamata sono pronti, ora la parola passa a Voi.

La Privacy: diritti e doveri dell'Associazione e del Donatore

Ogni volta che ci troviamo difronte alla sottoscrizione di un atto formale ci viene chiesto, oltre alla documentazione che fa parte di quell'atto, di firmare una nota a parte per il "consenso al trattamento dei dati".
Questo avviene anche quando si aderisce all'Avis; tutti infatti abbiamo sottoscritto il "consenso al trattamento dei dati" che sta sul retro della richiesta di iscrizione all'Associazione.
L'intento di questa pagina è di fare un po' di chiarezza e soddisfare alcune richieste su questo passaggio obbligatorio, perchè sono intervenuti una serie di adeguamenti successivi alla prima promulgazione della norma che in qualche modo ci coinvolgono direttamente sia come Sede che come Soci della stessa.

Ma andiamo con ordine. Cosa si intende per "dato"; esso non è altro che l'insieme delle informazioni pubbliche e/o private che una persona rende ad una terza parte per la definizione di un procedimento; queste informazioni rimangono depositate presso quel determinato soggetto e legate a quel determinato atto, e non possono essere utilizzate se non vi è una specifica autorizzazione del proprietario delle informazioni, che può limitarne a sua discrezione l'uso: quello che viene definito il "consenso al trattamento".
Quando si aderisce all'Avis, l'Associazione vi chiede il trattamento dei dati nell'ambito dei compiti previsti dallo Statuto (pubblicato per esteso nel nostro sito); teniamo presente che senza questo consenso non sarebbe possibile il rapporto Avis-Socio: informazioni anagrafiche, informazioni sul Vostro gruppo sanguigno, informazioni sulle donazioni che effettuate, informazioni personali relativamente alla possibilità di effettuare o meno la donazione, sono tutti dati che servono perchè sia possibile fare ciò che Avis per dovere statutario deve compiere: prenotazione esami idoneità, chiamata per la donazione, stilare l'elenco dei benemeriti, informazione istituzionale, ecc...

La cartella clinica invece, che contiene i vostri dati sanitari specifici (esami e altro) è depositata al SIT in quanto quel tipo di informazione rientra nel rapporto diretto tra Voi e il Medico trasfusionista e sul quale l'Associazione non ha nessun termine di intervento.
Questo esempio pratico ci riporta ai vari livelli valoriali del dato che può essere pubblico, riservato o sensibile; a chi può "lavorare" il dato, a chi pur non lavorandolo può avere interesse a prenderne visione, ... come possiamo ben capire la materia è abbastanza complicata.
Vi sono poi gli aspetti che riguardano le responsabilità a tutto quello che è stato sopra descritto, la norma ha previsto l'individuazione di figure specifiche in tal senso affinchè vi sia un controllo costante sull'utilizzo delle informazioni che nel tempo e nell'ambito della propria attività un soggetto terzo accumula.
Sulla traccia di una bozza elaborata dalla nostra Avis Provinciale e riprendendo i criteri delle norme in essere presso la Sede, si è provveduto a rivedere tutta la procedura aggiornando il cosiddetto "Documento per la Privacy".
Questo passaggio coinvolge in qualche modo anche Voi in quanto, attraverso la nostra incaricata al servizio di accoglienza al Centro, vi si chiederà di sottoscrivere nuovamente il "consenso al trattamento dei dati", un modulo aggiornato che conclude il percorso sopra descritto in modo da continuare ognuno nel proprio ruolo a lavorare per far crescere la donazione volontaria del sangue.
Come su tutte le cose alcune regole di base, per quanto semplici, servono sempre; la legge ci chiede un minimo di adempimento e per fare ciò, come Sede, abbiamo bisogno anche del Vostro aiuto con la firma al consenso.
L'operatrice, la nostra Giada, vi chiederà semplicemente di leggere il modulo e di sottoscriverlo.

Grazie fin d'ora per la Vostra collaborazione

Un giorno in salute, un'idea per fare prevenzione

Nella relazione riguardante le linee guida per l'anno sociale 2014, proposta all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, si faceva riferimento alla possibilità di avviare un percorso di medicina preventiva per i soci donatori di sangue effettivi della nostra Avis Comunale.

L'obiettivo che ci si propone è di valutare un intervento preventivo a favore del donatore al fine di dare un elemento di prevenzione medica in più oltre le normali prassi che il Servizio Trasfusionale svolge nei confronti del donatore di sangue, in quanto previste dalla convenzione in essere.
Ecco quindi la necessità di capire bene dove intervenire e come intervenire, per evitare di sovrapporsi ad attività che già vengono svolte dal Servizio sanitario a favore del donatore, in modo tale da non creare confusione e dispendio di risorse.
In Consiglio Direttivo e in Comitato esecutivo si sta affrontando attentamente la tematica, proprio nell'intento di arrivare a decisioni che abbiano la giusta incidenza sul Vostro percorso di donatori di sangue.
Occorre anche sottolineare che le risorse economiche non sono affatto consistenti, anzi; esse sono il frutto dei risparmi di bilancio che nel corso degli anni sono stati accantonati proprio per finalità a favore dell'Associazioni o del Donatore ed è grazie a quella avvedutezza che oggi si può operare in tal senso.

Potenziali problematiche su cui intervenire, in teoria, ve ne sono tantissime ma, come detto, si deve stare attenti a non andare a doppiare l'intervento del SIT; per contro, invece, il progetto si deve affiancare a quanto già prevede la convenzione, in modo tale da permettere a Voi donatori un controllo medico in più, sempre in funzione della donazione di sangue ovviamente, perchè Voi siete un patrimonio di inestimabile valore per la società, e l'Associazione ha il dovere di cercare più sinergie possibili per salvaguardare la vostra salute.
Le linee di partenza prese in considerazione sono le seguenti:

- individuazione della tematica sanitaria su cui indirizzarsi;
- un confronto preventivo con la Direzione Aziendale e il Primario del SIT per una condivisione delle considerazioni fatte da Avis e per una valutazione comune se quanto emerso può essere positivo per la donazione del sangue;
- attivazione di una procedura obiettiva perchè, come sopra evidenziato, le risorse non sono molte e pertanto le parole d'ordine saranno ottimizzazione e efficacia.

Sulla base dell'eventuale specificità che, se possibile, si deciderà di affrontare, saranno individuati anche i criteri di applicazione del progetto, in quanto delegare la realizzazione dell'iniziativa al classico metodo "a pioggia" non porterebbe da nessuna parte poichè si esaurirebbero in tempi rapidi le risorse disponibili, senza un'adeguata ricaduta per la salute del donatore.

Ecco quindi la necessità di valutare bene la questione e di interessare tutte le figure istituzionali e professionali, con responsabilità gestionali, che in qualche modo intervengono nella donazione del sangue.
Alcune idee stanno prendendo forma; si tratta di fare un'attenta analisi perchè siete davvero tanti e, nei limiti del possibile, l'intento è di mettere in atto qualcosa che sia a vantaggio di tutti, indipendentemente dall'età o dal sesso, che potenzialmente potrebbero trarre un beneficio da questa iniziativa.
E' evidente che sarà poi la persona a decidere se accettare o meno l'eventuale suggerimento diagnostico, perchè nessuno obbliga nessuno a sottoporsi a cose diverse da ciò che è previsto dalle norme attuali sulla donazione.

GRUPPO SCUOLA INARRESTABILE *di Giada Vezzù e Gino Peotta*

Proseguono anche quest'anno gli incontri di sensibilizzazione alla donazione volontaria di sangue, negli Istituti Scolastici dell'Estense. L'iniziativa, nata nell'anno scolastico 2009-2010 su idea del Presidente Aghi Federico e dell'Avisino Peotta Gino, prosegue con entusiasmo sempre crescente.
Nel primo anno di svolgimento del progetto, l'Avis di Este si è avvalsa della collaborazione di alcuni operatori dell'Avis Regionale e Provinciale, ma poi, proseguendo nel cammino ed avendo ricevuto la disponibilità di alcuni giovani iscritti, si è pensato di creare un vero e proprio gruppo di lavoro attraverso un percorso di formazione, che ha visto la partecipazione volontaria e gratuita anche di due professionisti del settore, la Dr.ssa Zambon Liana e il Dr. Ciprian Leonardo, che sentitamente ringraziamo.

Il team AVIS, saldamente composto dal Presidente Aghi Federico, da Rondin Roberto e dall'inarrestabile Peotta Gino, ha visto affiancarsi le due giovani volontarie, Giada Crema e Giada Vezzù.
Tutto il lavoro del team si è svolto in modo assolutamente volontario, destinando le eventuali risorse per rimborsi di spese sostenute, ad attività per i giovani avisini.
Questo progetto si è rivelato molto efficace in quanto la presenza e testimonianza di giovani donatori, affiancata alla presenza di nostri responsabili associativi, è stata vista con maggior entusiasmo da parte dei ragazzi. Questo è molto importante perché durante il nostro intervento i ragazzi non si sono annoiati e si sono sentiti più a loro agio, incuriosendosi e divertendosi! Il gruppo si è rivelato vincente, in quanto l'unione di due generazioni diverse ha prodotto un nutrito interesse tra i giovani. Ma tutto questo non sarebbe potuto avvenire senza il fondamentale aiuto dei Dirigenti e degli insegnanti, in modo particolare della Prof.ssa Furegato Patrizia, che ha coordinato per l'anno in corso l'attività del team nelle varie classi in maniera eccellente, della professoressa Poato Patrizia e del Preside Gambalonga Claudio, che ha dato fin da subito la sua disponibilità ad accogliere l'Avis nella scuola.

Grazie a questi incontri tenutisi in 15 classi dell'Istituto Atestino, molti ragazzi si sono da subito iscritti come donatori

volontari, questo è stato sicuramente stimolato anche grazie alla premiazione ricevuta dall'Istituto dall'AVIS regionale nel 2013 come scuola con maggior numero d'adesioni. La positività dei nostri interventi si è potuta notare anche dal contatto con altri Istituti per portare l'AVIS nelle loro classi, come all'ITIS Euganeo e al Liceo Ferrari (dove saremo nel mese di aprile) con una partecipazione sempre ottima: gli iscritti all'Avis sono stati anche in queste realtà numerosi.
Forti del nostro operato, l'impegno è di portare avanti l'iniziativa in modo positivo anche nei prossimi anni scolastici.

In qualità di referente per l'Educazione alla salute dell'I.I.S. Atestino, ho aderito con entusiasmo alla proposta del Presidente della sezione AVIS di Este Sig. Federico Aghi e del suo collaboratore Sig. Gino Peotta di organizzare, nelle classi quarte e quinte, una serie di incontri con i volontari dell'associazione per sensibilizzare i ragazzi sui temi del volontariato e della donazione.
Tra le varie funzioni educative della scuola questo tipo di attività rappresenta un'opportunità di riflessione e approfondimento sull'attenzione che ogni singolo individuo deve porre nei confronti *"dell'altro"* e una possibilità di diffusione di questo messaggio nelle famiglie e tra i coetanei.
L'iniziativa è stata accolta dagli alunni con interesse e partecipazione tanto che un buon gruppo di ragazzi ha già chiesto di iscriversi all'associazione e si è sottoposto agli esami necessari per diventare donatore.
Visti i risultati, ritengo che questa collaborazione debba essere riproposta negli anni futuri.

P. Furegato

L'attività del cosiddetto "Gruppo scuola" nacque nell'anno scolastico 2009/2010, all'indomani della mia nomina a Presidente di Avis Este. In quel periodo la nostra sezione effettuava qualche attività nelle scuole e la valutazione era su come integrare ed ampliare una necessaria sensibilizzazione in merito alla disponibilità di sangue, un'esigenza che le nuove generazioni un domani si troveranno a dover gestire. Su questa filosofia, si concretizzò una sintonia d'intenti quando incontrai per la prima volta un donatore di sangue, all'anagrafe Gino Peotta, avisino dell'Estense e unità di Personale ATA dell'Atestino di Este. L'elaborazione di alcune idee fece partire questa meravigliosa realtà che oggi definiamo "Progetto scuola" e che si è perfettamente amalgamata alle iniziative della nostra sezione portate avanti, in quegli anni ma ancora oggi, con dedizione dai nostri Roberto Rondin e Arnaldo Brugin. Si potrà sembrare ripetitivi o addirittura ridondanti, ma quello che è successo in tre anni di progetto è qualcosa di straordinario e difronte al lavoro svolto, al numero degli interventi fatti (Atestino, ITIS Euganeo, Manfredini, Ferrari, Duca d'Aosta, scuole di primo grado) la cosa che oggi si può affermare con assoluta certezza è che i ragazzi dimostrano verso le tematiche che coivolgono la donazione volontaria del sangue, la più ampia apertura possibile: attenzione durante gli incontri e immediata adesione all'Associazione (nel caso degli istituti superiori), ne sono i segnali certi e inequivocabili. Una citazione la dobbiamo verso la classe fotografata all'interno di questo inciso la 5C IGEA dell'Atestino, per l'altissima percentuale di iscritti dopo l'incontro svolto in classe, tra i quali vi è Alexandra (in piedi tra Roberto e Gino) nostra collaboratrice per l'area giovani.

Può sembrare semplice e facile ringraziare tutti questi ragazzi, i loro Presidi e Insegnanti che ci hanno ospitato, Gino, Giada C., Giada V., Roberto, Arnaldo, Alexandra, ... chi mi sono dimenticato, ma non lo è.
Se riflettiamo un attimo sull'importanza di questa azione, al valore di questo progetto, all'aiuto concreto ricevuto da chi è nella inderogabile situazione di bisogno di sangue (e chi parla lo sa bene per esperienza diretta ....) quell'espressione di gratitudine non è facile, non può avere un valore perchè l'obiettivo di tutto ciò è la vita, che con questo progetto ***tutti insieme*** *avete contribuito a rendere, per qualcuno, più serena.*

GRAZIE

Federico Aghi - Presidente Avis Comunale di Este

Redentore Pallavolo ed Avis Este……

La splendida collaborazione tra la Redentore Pallavolo ed Avis Comunale di Este continua e siamo sicuri che continuerà.

E' ormai consolidato il rapporto tra le due realtà , la Redentore Pallavolo, sezione della Polisportiva Redentore, all'interno della struttura del Patronato SS Redentore di Este che da Settembre 2013 viaggia a "braccetto" con l'Estevolley 2008 in un sodalizio chiamato REVOLLEY, continua a far inanellare nuovi donatori e ad avvicinare sempre più giovani alla nostra Avis.
Il 2014 poi è iniziato nel migliore dei modi, il 07 Febbraio l'Avis e Revolley hanno collaborato con la Libreria Gregoriana di Este per la presentazione del libro "Noi non ci lasceremo mai" scritto da Federica Lisi, moglie del mitico pallavolista Igor Bovolenta "Bovo" purtroppo deceduto in campo nel marzo del 2012. E' stata una serata indimenticabile conclusa con la cena tra amici presso la mensa gentilmente messa a disposizione dal Patronato assieme anche a

delle persone speciali della sezione AISM di Este, capitanate dall'energico Presidente Giorgio Perinello.

L'8 Giugno poi ci sarà sempre presso la Palestra del Patronato e sempre in collaborazione con l'AISM un pomeriggio organizzato all'insegna dello Sport praticato da atleti diversamente abili, un messaggio che vuole essere portato ai nostri giovani per dire che siamo tutti uguali e chiunque può praticare sport.
Il 27/28 settembre 2014 tornerà la 5^ edizione del Torneo Pallavolo Femminile Avis Comunale di Este, evento rodato e collaudato che in tanti aspettano.
Un Grazie con la G maiuscola come sempre va a Don Daniele, assistente spirituale di Revolley e direttore del Patronato SS Redentore e al nostro Grande Presidente, Federico Aghi, che con la sua sensibilità sta diffondendo assieme ai suoi validi collaboratori l'importanza del donare……..Grazie Presidente.

Paolo Baldo

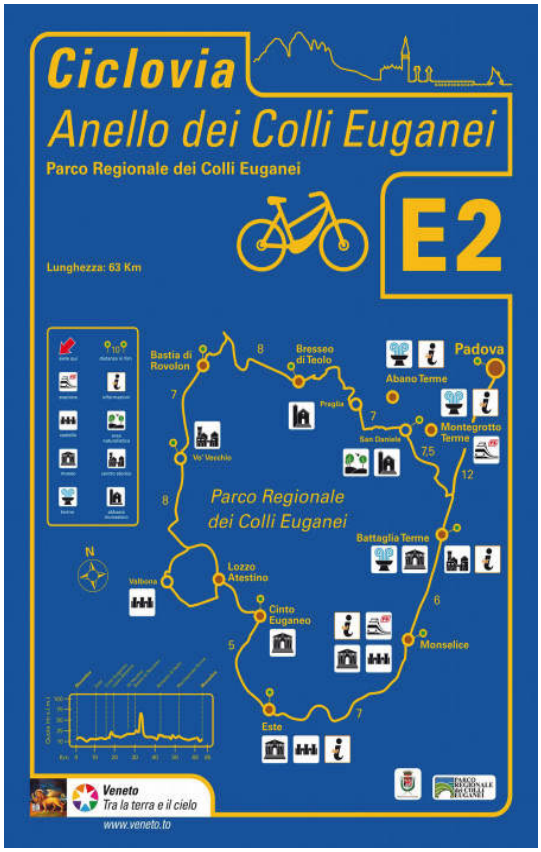
"TEAM BIKE AVIS ESTE"

Cari Amici, vestiti a nuovo con la divisa ciclistica Avis Este ci proponiamo per la stagione 2014 con due itinerari cicloturistici , che riteniamo possano essere di vostro gradimento, entrambi con ritrovo, partenza ed arrivo in Piazza Maggiore ad Este.

1) DOMENICA 4 MAGGIO ore 8,30 - " AI PIE' DEI COLLI" un percorso completamente asfaltato tra argini e campi, entusiasmante per i paesaggi che si attraversano Este, Lozzo, Valbona, Vo'Vecchio, Carbonara, Bastia e ritorno.

2) DOMENICA 1 GIUGNO ore 8,30 - " LUNGO IL BISATTO" percorso questo, per un breve tratto sterrato, lungo l'argine del Bisatto che va ad interessare Este, Monselice, Battaglia Terme, Catajo e ritorno.

Il fondo buono permette la percorrenza anche con bici "normali", considerato il percorso pianeggiante e la velocita' media prevista si ritiene non necessitino particolari "doti ciclistiche" . L'iniziativa , che riveste le caratteristiche amatoriali, e' rivolta in particolare a quanti hanno acquistato la divisa ciclistica dell'AVIS ma anche a tutti coloro che, soci simpatizzanti ed amici, vogliono trascorrere un paio d'ore pedalando in compagnia, immersi nella natura e lontani dal caos di tutti i giorni. Sono invitati anche tutti quei ciclisti che, dopo il ritrovo in piazza ad Este, avessero gia' in programma per la giornata altri itinerari.
Infine, si ricorda che sono ancora disponibili alcune divise ciclistiche che si possono visionare, provare ed acquistare tutti i martedì sera dalle ore 21,00 presso la sede dell'AVIS (€ 70,00 per i soci donatori effettivi, €120,00 per i simpatizzanti; le mute sono prodotte dalla ditta "Nalini").
Certi di trovarVi numerosi e con l'entusiasmo che sempre contraddistingue l'Avisino, un cordiale saluto ed un arrivederci in bici.

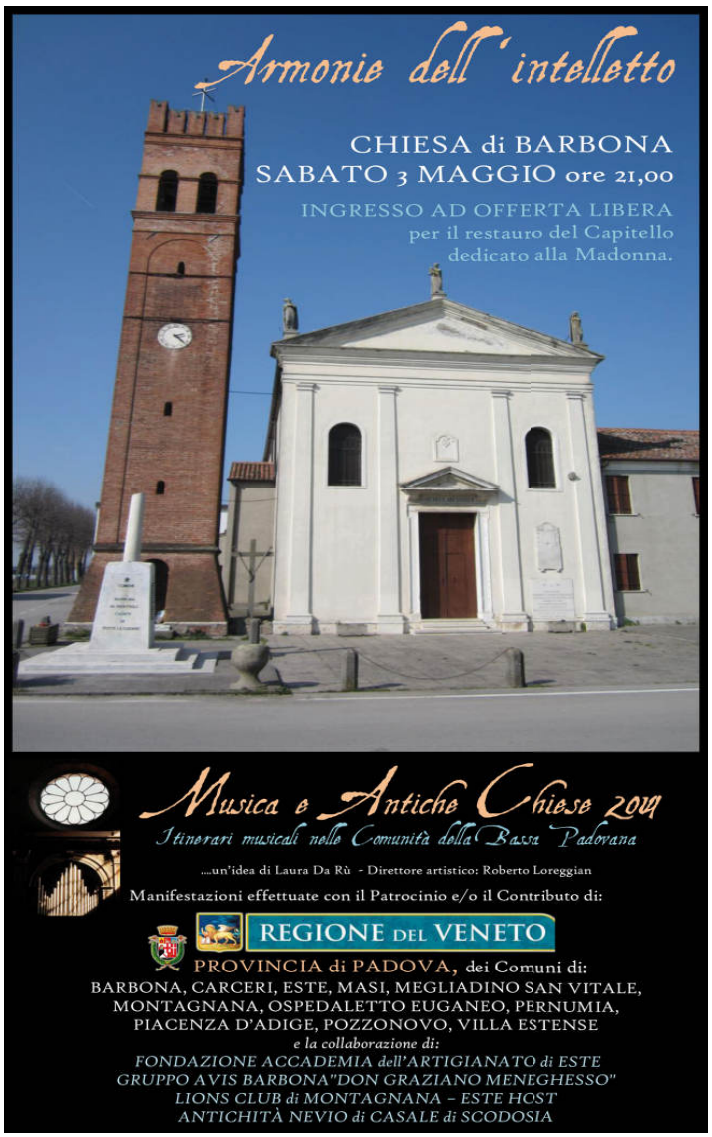


Per info sui percorsi e sullo svolgimento delle biciclettate contattare Lollo Luigino, Vice Presidente Vicario Avis Este, al n. 335 6298685.

Maggio in musica a Barbona

Il gruppo AVIS di Barbona "Don Graziano Meneghesso", nell'ambito delle sue attività di sensibilizzazione alla donazione, sabato 3 maggio organizza un evento in chiesa a Barbona anche con lo scopo anche di raccogliere fondi per il restauro del capitello di Via Spino.
Sarà la splendida chiesa di Barbona ad accogliere 5 musicisti che si esibiscono nell'ambito del programma "Musica ed antiche Chiese" in un itinerario che coinvolge diverse chiese della bassa padovana.
Ed è sabato 3 Maggio alle ore 21.00 l'appuntamento con il quintetto di ottoni "LemonBrass Quintet" che affrontano un entusiasmante repertorio che spazia dal rinascimento al jazz.
Il gruppo, nato nel novembre 2011, ha già partecipato ed è stato invitato a numerose manifestazioni locali e nazionali, tra cui il Primiero Dolomiti Brass Festival 2012. Pur essendo di giovane età, i componenti sfoggiano numerose e consolidate presenze in orchestre italiane ed estere.
Il circuito di eventi ha il patrocinio della Regione Veneto ed il contributo della Provincia di Padova.
Il gruppo AVIS di Barbona è in "prima linea" nell'organizzazione con il supporto dell'AVIS comunale di Este e del Comune di Barbona che hanno appoggiato l'iniziativa.
Continua il lavoro per portare nella piccola comunità di Barbona eventi ricchi di contenuti artistici e soprattutto di solidarietà che, portano alla valorizzazione di un luogo di culto come la chiesa di "San Michele Arcangelo" che contiene le spoglie di San Giustino. Inoltre è un momento di sensibilizzare alla donazione risaltando il ruolo dell'AVIS e dei suoi donatori che, con un semplice gesto possono aiutare molte persone in difficoltà.
Vi aspettiamo tutti, avisini e appassionati,

sabato 3 maggio a Barbona.



Una Via Crucis molto particolare a Villa Estense

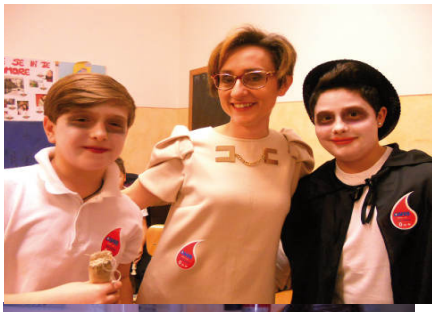
Venerdì 28 marzo scorso si è tenuto nella Chiesa Parrocchiale di Villa Estense un bellissimo concerto promosso anche dai nostri Gruppi di Zona di Villa Estense e Barbona. La serata è stata molto intensa di significati, preparata bene e nei minimi dettagli, presentata con cura da Claudia Vigato e con il Coro Monte Pasubio che ha offerto ai presenti un'interpretazione impeccabile, accompagnata dalla lettura di alcune riflessioni sulla Via Crucis da parte della Compagnia Teatrale "I Sette Moli Ars et Bonum" di Polesella.

La serata ha affrontato una tematica particolare e delicata, proponendo dei motivi di riflessione sui quali ci si dovrebbe soffermare di più, perchè il valore della vita di ognuno di noi non è dato da quanto materialmente possediamo, ma da ciò che siamo disposti a dare o fare per aiutare il prossimo.

40° del Gruppo di Ospedaletto Euganeo

Qualche scatto dei due giorni, il 28 febbraio e il 2 marzo, di celebrazione dei quarantanni di fondazione del Gruppo. Durante il pranzo di domenica 2 marzo, l'Amministrazione Comunale ha consegnato al Capogruppo Pastorello Nello una targa a ringraziamento dell'attività che in tutti questi anni il Gruppo ha svolto nel territorio. Subito dopo la consegna, il Presidente Federico Aghi ha letto l'atto di costituzione del Gruppo e tra i presenti vi è stata molta emozione nel sentire ritornare un passato lontano sì, ma ben presente nella memoria di tanti e nei nomi di persone care, alcune ormai non più tra noi. Sono state due occasioni di incontro molto particolari e che hanno visto il contributo di più realtà: le Insegnanti e i ragazzi della Elementare di Palugana, il gruppo "Ospedaletto ci prova", Don Federico e il Centro Parrocchiale, l'Amministrazione Comunale e un manipolo di Volontari che hanno curato l'organizzazione.

A tutti un sentito ringraziamento



Una CARD per donare

Da un'idea del nostro Segretario Roberto Rondin, nasce la CARD del Donatore dell'Avis Comunale di Este.
Essa servirà a dare uno mezzo semplice ma efficace in merito a tutte quelle cose che può essere necessario avere a portata di mano come Donatori di sangue: gruppo sanguigno (in primis ovviamente), riferimenti telefonici e altro riguardanti la Sede, il QR-Code che vi rimanda al sito dell'Avis Comunale di Este e il BAR-code che il Servizio Trasfusionale vi assegna in modo univoco al momento dell'idoneità.
Quest'ultimo elemento diventa importantissimo perchè darà modo agli Operatori del SIT di "riconscervi" nel caso in cui siate sprovvisti momentaneamente del tesserino AVIS Este.
E' un'oggetto molto semplice, che nel portadocumenti occuperà lo spazio di una tessera qualsiasi ma molto utile ai fini della Vostra appartenenza all'Associazione.

Sulla CARD troveranno posto anche gli orari di apertura del SIT, le indicazioni per la donazione domenicale e le indicazioni per effettuare la prenotazione della Vostra donazione e/o gestire eventuali problematiche successive alla prenotazione.
La convinzione è che più elementi si hanno a disposizione, e più fattibile diventa la donazione stessa perchè, è abbastanza chiaro a tutti, non è sempre così immediato andare a donare ma per contro, purtroppo, il bisogno è quotidiano e continuo.
Come Sede, la ricerca è di dare più strumenti possibili, poi il resto è una Vostra decisione che, fino ad oggi, avete sempre preso in maniera fantastica.

"DONO&VITA" SOLO ON-LINE

Dal 1 gennaio 2014 l'invio della rivista di Avis Regionale Veneto sarà recapitato solo agli Avisini di Avis Este che ne manifestano la specifica volontà, come stabilito dall'Assemblea dei Soci nelle adunanze del 2012 e del 2013.
Il link della rivista www.donoevita.it è a Vostra disposizione e aggiornato sempre in tempo reale, con notizie e curiosità di ogni genere.
Ricordiamo pertanto che l'eventuale richiesta di ricezione del cartaceo va segnalata via mail per permettere l'aggiornamento dell'indirizzario.

IMPORTANTISSIMO DAL CENTRO TRASFUSIONALE

SI AVVISANO I DONATORI DI PLASMA CHE E' OPERATIVA LA DISPOSIZIOE CHE STABILISCE IN QUATTRO DONAZIONI IL NUMERO ANNUO DI PLASMASFERESI POSSIBILI. RICORDIAMO CHE LA PLASMASFERESI VA SEMPRE PRENOTATA.

PER INFO CONTATTATE LA SEDE AVIS O IL CENTRO TRASFUSIONALE.

RICORDIAMO A TUTTI

Il Centro è aperto LE PRIME TRE DOMENICHE DI OGNI MESE, escluso il mese di agosto e le festività particolari.
Facciamo, quindi, attenzione agli orari dell'apertura domenicale: dalle ore 8,30 alle ore 10,00.
Teniamo inoltre presente che la domenica non si effettua la plasmaferesi.
Prima di partire o spostarsi per località fuori dalla Comunità Europea, cerchiamo di compiere quel magnifico gesto di solidarietà verso il quale un po' ci siamo impegnati.

Per informazioni: Sede AVIS Este 0429.618396 - Centro Trasfusionale 0429.618440

Festa sociale 2014: fervono i preparativi

Come tutti gli anni, la seconda domenica di settembre si terrà la nostra festa sociale.
Sono sessantotto anni di Avis a Este, una tra le prime sezioni ad affiliarsi all'allora appena nata AVIS Nazionale.
La festa si terrà a Sant'Elena in collaborazione con il Gruppo di Zona di Sant'Elena, che con il suo Capo gruppo Gian Luigi Brocadello, sta già ponendo le basi per tutte quelle incombenze che la giornata richiederà.
Come sempre avviene, saranno consegnate anche le benemerenze associative e anticipiamo che gli Avisini benemeriti riceveranno comunicazione diretta per il ritiro.
Non mancherà il momento conviviale al quale siete fin da ora tutti invitati e durante il quale proporremo il tradizionale momento di svago e divertimento.
Nei primi giorni del mese di luglio saranno comunicate tramite il giornalino tutte le linee operative della festa.

AAA: benemerenze 2013.
Invitiamo ancora una volta tutti i benemeriti della scorsa festa sociale a venire in sede a ritirare la propria benemerenza.
Ricordiamo che dopo il 30 giugno sarà possibile ritirare solo il diploma.

Gardaland 2014: si va

Anche quest'anno si è pensato di progettare verso la fine dell'estate una giornata a Gardaland.
E' un appuntamento al quale molti di Voi ogni anno aderiscono, cosa che ci fa piacere e motivo per il quale la riproponiamo ben volentieri.
Quest'anno si vorrebbe cambiare un po' l'orario di accesso al parco, nel senso che si pensava di partire nel primissimo pomeriggio per rimanere fino alla chiusura che avviene alle 23.30.
La data potenziale presa in esame è sabato 30 agosto 2014, con partenza verso le13.30, arrivo e ingresso verso le 15.00/15.30, uscita per il ritorno alle 23.00, che si prevede verso l'1.30 della domenica.
Teniamoci pronti, allora; se avevamo intenzione di andarci, andiamoci con l'Avis..... così non avrete problemi di trasporto e di parcheggio.
Prossimamente pubblicheremo sul sito di Avis Este, sulla pagina facebook e con volantini tramite la nostra incaricata al Centro di Este, tutte le informazioni necessarie per l'iscrizione.

Visita al Tempio del Donatore

In collaborazione con l'Avis Provinciale di Padova, è prevista per domenica 13 luglio, la seconda domenica, un'uscita al Tempio del Donatore a Pianezze di Valdobbiadene.
Chi c'è già stato, potrà sicuramente affermare che il posto è molto bello naturalisticamente e che trasmette un pathos particolare.
Dal belvedere si può ammirare tutta la valle del Piave, mentre con pochi passi si è nel mezzo di boschi di pino e abete, due opportunità date dall'altitudine: il Tempio di trova a oltre mille metri di quota.
Solo con adesioni superiori ai 40 partecipanti, organizzeremo un bus.
Il costo della gita sarà di circa 25 euro (trasporto e pranzo presso la struttura di accoglienza del Tempio) e chi è interessato può già dare la pre-iscrizione in Sede Avis Este.
Raggiunto il numero previsto sarà cura della Sede richiamarvi per regolarizzare l'adesione e fornire tutte le indicazioni utili (ritrovo, itinerario e orari).

L'AVIS COMUNALE DI ESTE SARA' PRESENTE A:

13 aprile	ESTE IN FIORE: insieme sotto il gazebo dell'Avis con lo slogan: "*IL TUO SANGUE E' COME UN FIORE: DONALO*"
3 maggio	BARBONA: serata musicale nel programma "Musiche ed antiche Chiese"
4 maggio	ESTE uscite domenicali amatoriali in bicicletta con la nuova tuta da ciclista
28 maggio	ESTE – TEATRO FARINELLI – Finale di "MusicAvis, l'Avis, la Scuola, la Musica" – esibizione e premiazione dei migliori gruppi musicali degli Istituti superiori di Este partecipanti
29 maggio	ESTE – TEATRO FARINELLI – Spettacolo dei bambini della scuola primaria di Palugana
1° giugno	ESTE uscite domenicali amatoriali in bicicletta con la nuova tuta da ciclista
6 e 13 giugno	CARCERI: commedie teatrali nella stupenda cornice dell'ABBAZIA
7 giugno	ESTE – PIAZZA MAGGIORE – "Riso fa buon sangue": cabaret in piazza, con Omar Fantini, Paolo Franceschini e giovani comici emergenti
29 giugno	GITA A BUSSETO: alla scoperta dei luoghi Verdiani; nel pomeriggio incontro con un produttore di parmigiano DOC e del famoso "Culatello", prelibatezza tipica locale
13 luglio	PIANEZZE DI VALDOBBIADENE - Visita al Tempio del Donatore

Sulle orme di Giuseppe Verdi: gita a Busseto per un omaggio ad una tra le figure italiane più grandi di sempre

Come ormai da tradizione, si sta organizzando la gita fuori porta di fine giugno.
L'occasione è per una visita guidata alla cittadina che diede i natali ad uno tra i più amati personaggi italiani di tutti i tempi: ***Giuseppe Verdi***.

Il programma della giornata prevede di conoscere i luoghi verdiani di Busseto, quegli spazi che videro nascere e crescere il genio di questo grandissimo personaggio:

- la partenza è prevista per le 7.30 di domenica 29 giugno 2014 dal piazzale della stazione FF.SS. di Este, in modo tale da avere la possibilità di un parcheggio comodo nelle immediate vicinanze;
- arrivo previsto a Busseto ore 10.00 circa, incontro con la guida e avvio della visita alla cittadina;
- il Palazzo Civico, una rocca rinascimentale molto ben conservata con la classica Torre dell'orologio e, davanti, il monumento a Giuseppe Verdi;

- il Teatro comunale, un gioiellino dove la cultura artistica costruttiva della cosiddetta "Italia minore" trova rappresentata tutta la sua tradizione attraverso stucchi, decorazioni ed elementi architettonici di ogni genere, assolutamente da vedere;
- altri scorci della città testimoni della presenza di Verdi e della sua grandissima attività.

Come sempre, ma soprattutto per rendere il dovuto tributo anche al "palato avisino", saremo a pranzo verso le ore 13.00 in un ristorante della zona con un ricco menù in stile emiliano.

Nel pomeriggio, verso le 15.30, è prevista una visita a Villa Sant'Agata dove abitò il Maestro, e al suo suo splendido parco.

Sulla via del ritorno, verso le 17.00 circa, faremo tappa in un caseificio locale, apprezzato nella zona, per rispolverare i ricordi sulla produzione del parmigiano (qualcuno ricorderà il viaggio a Parma del 2009) e per conoscere da vicino il famosissimo "culatello".

Si prevede il rientro a Este verso le ore 21.30 circa.

I costi: il Comitato Esecutivo nella riunione del 1 aprile 2014, ha deliberato le quote di partecipazione come specificato:

- Soci donatori dell'Avis Comunale di Este	**€ 30,00**
- Familiari del Socio (coniuge/figli)	**€ 40,00**
- Simpatizzanti, amici e Soci Avis consorelle	**€ 70,00**

Le iscrizioni, ritenute valide solo dopo il versamento della relativa quota che non verrà restituita in caso di mancata partecipazione, saranno possibili dal 6 maggio al 10 giugno 2014, secondo le seguenti modalità:

- martedì, mercoledì e giovedì in sede dalle ore 21.00 alle ore 22.30;
- sabato mattina presso l'incaricata AVIS al Sit dalle ore 9.00 alle ore 10.00.

Per ogni necessità la Sede è a disposizione il martedì dopo le 21.00, tel. 0429.618396.

sabato 7 giugno 2014 - ore 21.00
Piazza Maggiore a Este - ingresso libero

AVIS ESTE INFORMA - Periodico Trimestrale d'informazione e promozione dell'Associazione Volontari italiani Sangue "A.V.I.S. COMUNALE DI ESTE" - Iscrizione n. 2188 del 31/08/2009. Registro della Stampa Tribunale di Padova - Poste Italiane Spa Spedizione in abbonamento postale D.L 353/2003 (conv. In L. 27/02/04) art. 1. c. 2 DCB PD" - Proprietario Editore: Associazione Volontari italiani Sangue "A.V.I.S. COMUNALE DI ESTE" Legale Rappresentante: Aghi Federico - Direttore: Aghi Federico - Direttore Responsabile: Cesaro Nicola - Comitato di Redazione: Lollo Luigino, Melato Venceslao, Rondin Roberto, Businarolo Elena, Zogia Renato, Cerato Luigi - Segreteria: Via Settabile, 33/a, 35042 Este (PD) - Tel. e Fax 0429 618396 - este@padova.avisveneto.it - Stampa: Grafica Atestina Este (PD)